

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00046 del 08/07/2019

Proposta n. 11716 del 03/07/2019

Oggetto:

Intervento n. 21 "Lavori di messa in sicurezza del parco pubblico Vigna la Corte – Centro storico- Comune di San Felice Circeo (LT)". – Liquidazione 1° SAL in favore della Ditta PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI S.R.L. CUP F73H14000010001 – CIG 580969799F

Oggetto: Intervento n. 21 “Lavori di messa in sicurezza del parco pubblico Vigna la Corte – Centro storico- Comune di San Felice Circeo (LT)”. – Liquidazione 1° SAL in favore della Ditta PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI S.R.L. CUP F73H14000010001 – CIG 580969799F

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della

Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOLOGICO LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO:

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento "Lavori di messa in sicurezza del parco pubblico Vigna la Corte – Centro storico- Comune di San Felice Circeo (LT)";
- che per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza del parco pubblico Vigna la Corte – Centro storico- Comune di San Felice Circeo (LT)" con Decreto n. 135 del 03.06.2014, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Antonio Battaglino;
- che con il Decreto n. 138 del 05/06/2014, è stato approvato il progetto esecutivo, la lettera d'invito e l'elenco dei soggetti da invitare per l'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 co. 7-bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., per un importo a base di gara di € 340.000,00 di cui € 31.438,42 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- che con Decreto n. 68 del 03/03/2016 è stato nominato quale Collaudatore dei lavori in argomento l'Ing. Pasquale De Pasca;
- che con Determina n. H00022 del 08/03/2017 è stato nominato quale Direttore dei Lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione il Geom. Luigi Fiori;

VISTO il Decreto n. 43 del 10/12/2015 con cui si è provveduto all'approvazione dei verbali di gara ed all'aggiudicazione definitiva dell'appalto a favore della Ditta PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI SRL, con sede legale in Via del Tiro a Segno, 2 05035 Narni (TR) C.F. e P.IVA n. 01506360559, che ha offerto un ribasso pari al 12,12% sull'importo a base di gara; per l'importo di € 289.893,60, oltre € 31.438,42 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 321.332,02 (IVA esclusa);

VISTO che in data 26/02/2016 al Reg. Cron. n. 18594 è stato stipulato il contratto d'appalto con la Ditta PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI SRL;

VISTO che in data 23/01/2019 si è provveduto alla consegna definitiva dei lavori all'Impresa Pellegrini Consolidamenti Srl;

CONSIDERATO che con determinazione n. H00030 del 30/05/2019 il Soggetto Attuatore Delegato ha preso atto della proposta progettuale dei lavori in oggetto, comprensiva dello Schema

di atto di sottomissione, dei lavori in argomento, redatta dal Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 132 co. 3 I° periodo del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii, senza aumento di spesa e variazione dell'importo del contratto d'appalto originario Reg. Cron. N. 18594 del 26/02/2016, ovvero netti € 321.332,02, di cui € 31.438,42 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTA la nota n. 441484 del 10/06/2019 con la quale il Direttore dei Lavori ha trasmesso al RUP lo Stato Avanzamento Lavori n. 1 a tutto il 03/06/2019;

VISTO il certificato di pagamento n. 1 del 10/06/2018 dell'importo di € 129.709,42, al netto della ritenuta dello 0,5%, oltre IVA;

VISTO il DURC, prot INPS_16290236, con scadenza validità fino al 31/10/2019;

VISTA la fattura n. 55/00 del 26/06/2019 emessa dalla Ditta PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI SRL., C.F. e P.IVA n. 01506360559, per l'importo di € 129.709,42 (centoventinovemilasettecentonove/42), oltre IVA 22%, pari ad € 28.536,07 per un totale di € 158.245,49;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;

- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma; - che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n. 55/00 del 26/06/2019 emessa dalla Ditta PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI SRL., tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della somma dovuta per il 1° SAL, in favore della Ditta PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI SRL;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la contabilità dei lavori di cui al Sal n. 1 a tutto il 03/06/2019 e relativo certificato di pagamento n. 1;
2. di autorizzare la liquidazione in favore della Ditta PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI SRL C.F. e P.IVA n. 01506360559 della fattura n. 55/00 del 26/06/2019 relativa alle lavorazioni contabilizzate nel 1° Stato di Avanzamento dei Lavori per complessivi € 158.245,49 (iva compresa);
3. di accreditare l'importo di € 129.709,42 quale somma dovuta per il 1° SAL, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore della Ditta PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI SRL sul conto corrente bancario UNICREDIT S.P.A, codice IBAN: IT 21 J 06220 72710 000001000371 così come stabilito all'art. 6 del predetto contratto;
4. di versare all'Erario la somma complessiva di € 28.536,07 quale IVA sulla fattura n. 55/00 del 26/06/2019 secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 "CS Rischio idrogeol Lazio" aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda D'Ercole